



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Dicembre 2019

Il rapporto presenta le principali informazioni sul credito bancario ed il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie	
		Totale	di cui società di factoring
31/12/2018	505*	205*	28*
31/12/2017	538*	195*	27*
31/12/2016	604*	137*	18*
31/12/2015	643	159	16

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza (TDB10207, TDB20207(*), TDB40230, TDB20230(**))

A partire da marzo 2017, in seguito alle revisioni apportate da Banca d'Italia ad alcune pubblicazioni e nelle tabelle della Base Dati Statistica, i contenuti di questa tabella hanno carattere annuale.

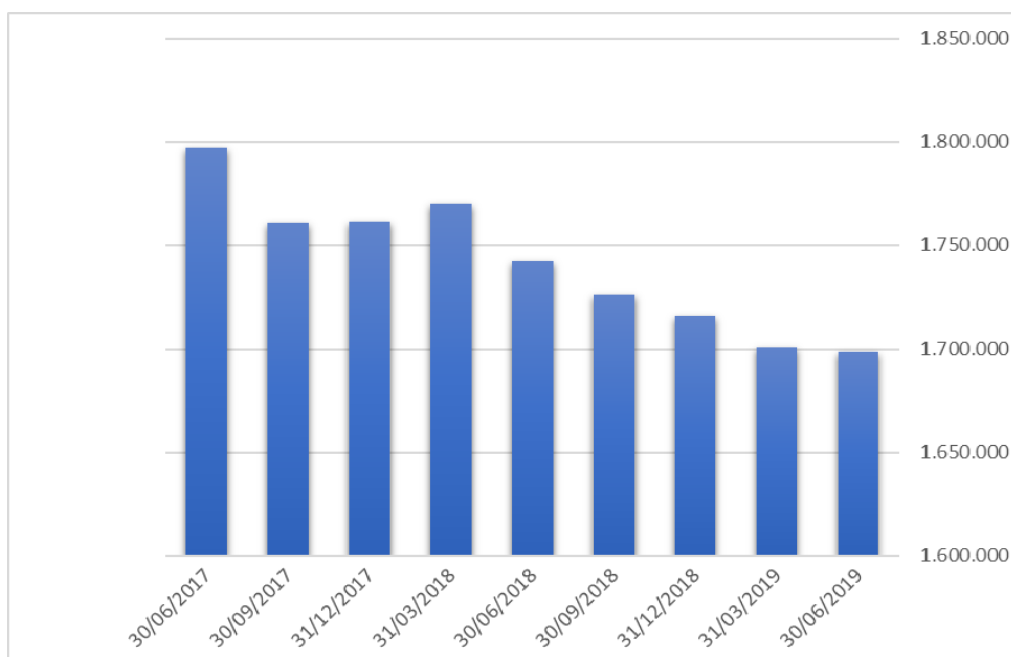
2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari – variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze – variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
30/06/2019	1.698.800	-2,49%	89.837	-31,86%	5,29%
31/03/2019	1.700.898	-3,92%	91.883	-43,99%	5,40%
31/12/2018	1.715.917	-2,59%	99.698	-40,47%	5,81%
30/09/2018	1.726.126	-1,97%	122.539	-29,33%	7,10%
30/06/2018	1.742.229	-3,05%	131.842	-31,34%	7,57%
31/03/2018	1.770.376	-2,04%	164.059	-19,10%	9,27%
31/12/2017	1.761.471	-2,33%	167.478	-16,62%	9,51%
30/09/2017	1.760.890	-2,31%	173.386	-12,86%	9,85%
30/06/2017	1.796.986	-1,06%	192.024	-2,98%	10,69%
31/03/2017	1.807.240	-0,68%	202.796	2,88%	11,22%
31/12/2016	1.803.430	-1,14%	200.854	0,06%	11,14%
30/09/2016	1.802.480	-1,01%	198.972	-0,75%	11,04%
30/06/2016	1.816.294	-1,19%	197.919	1,03%	10,90%

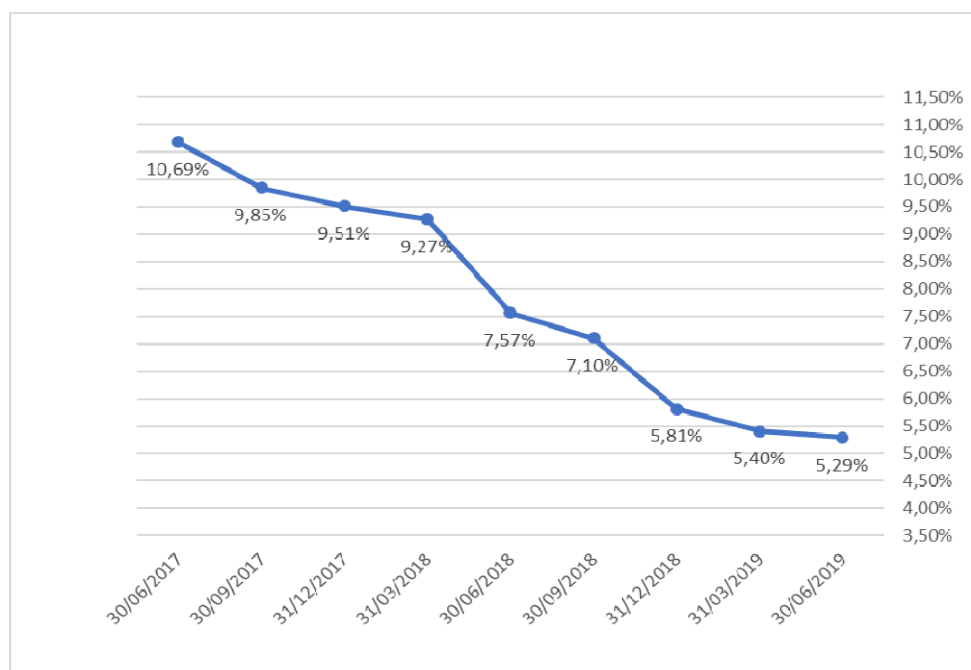
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



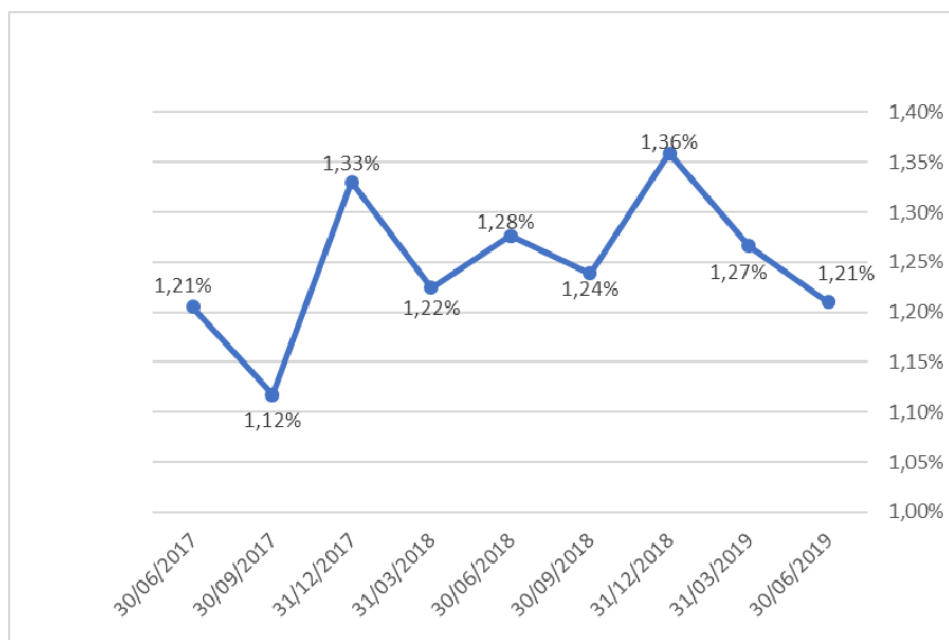
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi vivi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
30/06/2019	1.608.963	19.469	1,21%
31/03/2019	1.609.015	20.369	1,27%
31/12/2018	1.616.219	21.960	1,36%
30/09/2018	1.603.587	19.865	1,24%
30/06/2018	1.610.387	20.552	1,28%
31/03/2018	1.606.317	19.669	1,22%
31/12/2017	1.594.004	21.204	1,33%
30/09/2017	1.587.504	17.742	1,12%
30/06/2017	1.604.444	19.347	1,21%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi vivi bancari (%)



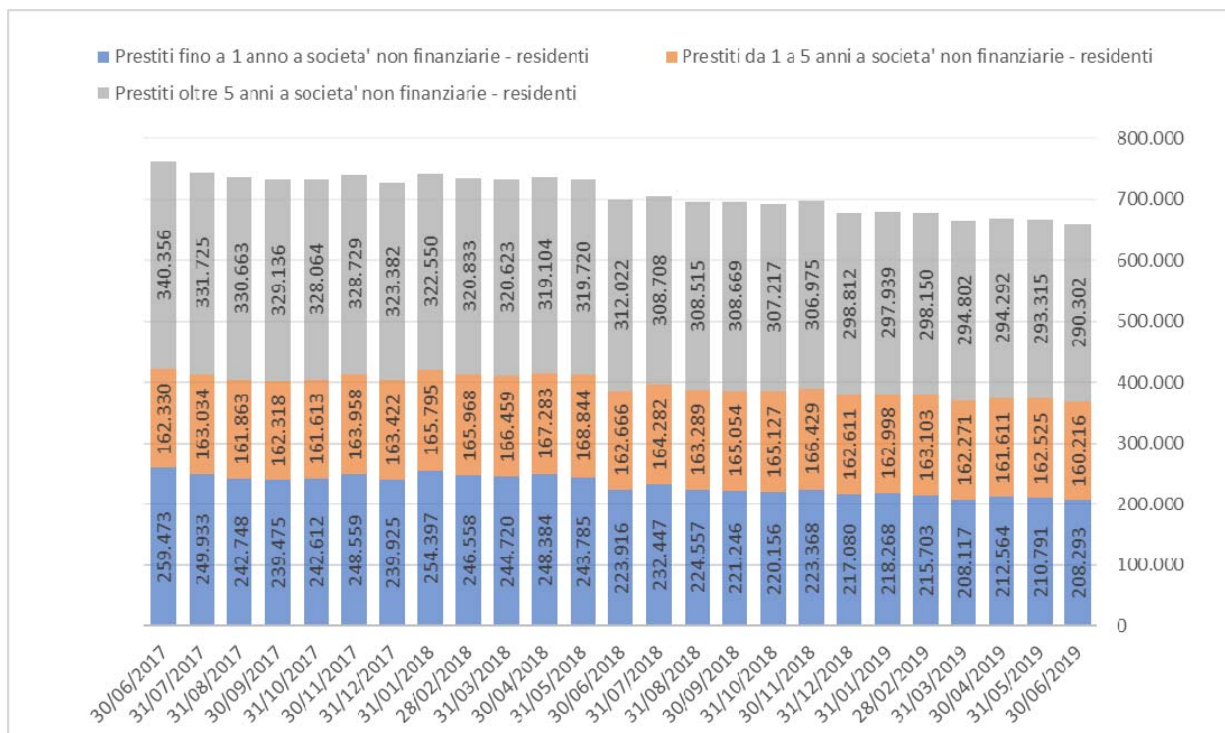
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
30/06/2019	208.293	-6,98%	160.216	290.302	658.810	-5,70%
31/05/2019	210.791	-13,53%	162.525	293.315	666.631	-8,97%
30/04/2019	212.564	-14,42%	161.611	294.292	668.468	-9,02%
31/03/2019	208.117	-14,96%	162.271	294.802	665.190	-9,10%
28/02/2019	215.703	-12,51%	163.103	298.150	676.956	-7,69%
31/01/2019	218.268	-14,20%	162.998	297.939	679.204	-8,55%
31/12/2018	217.080	-9,52%	162.611	298.812	678.503	-6,64%
30/11/2018	223.368	-10,13%	166.429	306.975	696.772	-6,00%
31/10/2018	220.156	-9,26%	165.127	307.217	692.500	-5,43%
30/09/2018	221.246	-7,61%	165.054	308.669	694.969	-4,92%
31/08/2018	224.557	-7,49%	163.289	308.515	696.361	-5,29%
31/07/2018	232.447	-7,00%	164.282	308.708	705.437	-5,27%
30/06/2018	223.916	-13,70%	162.666	312.022	698.605	-8,34%
31/05/2018	243.785	-6,70%	168.844	319.720	732.349	-5,32%
30/04/2018	248.384	-3,89%	167.283	319.104	734.771	-4,74%
31/03/2018	244.720	-7,31%	166.459	320.623	731.802	-5,82%
28/02/2018	246.558	-7,64%	165.968	320.833	733.359	-5,90%
31/01/2018	254.397	-4,76%	165.795	322.550	742.743	-4,79%
31/12/2017	239.925	-8,05%	163.422	323.382	726.729	-6,33%
30/11/2017	248.559	-6,99%	163.958	328.729	741.246	-5,66%
31/10/2017	242.612	-9,44%	161.613	328.064	732.290	-6,48%
30/09/2017	239.475	-11,15%	162.318	329.136	730.929	-6,69%
31/08/2017	242.748	-10,08%	161.863	330.663	735.274	-6,24%
31/07/2017	249.933	-8,73%	163.034	331.725	744.692	-5,48%
30/06/2017	259.473	-7,63%	162.330	340.356	762.136	-3,74%

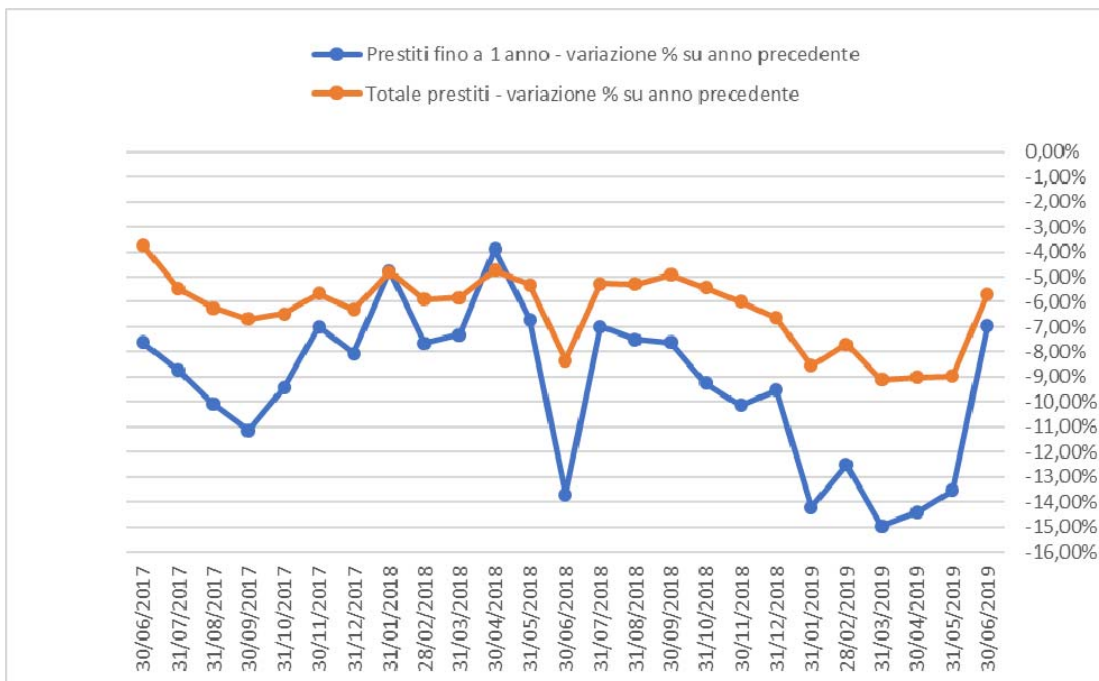
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (BSIB0800)

Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (BSIB0800)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (BSIB0800)

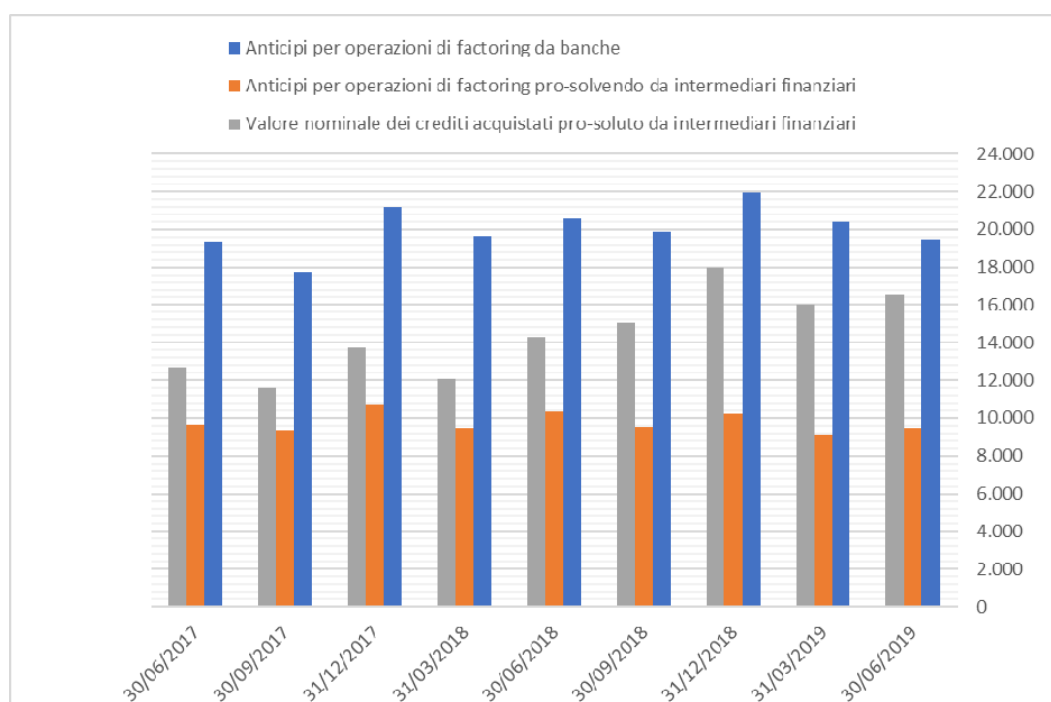
3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari.
Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
30/06/2019	19.469	-5,27%	9.466	-8,42%	16.570	15,76%
31/03/2019	20.369	3,56%	9.114	-4,03%	16.020	32,82%
31/12/2018	21.960	3,56%	10.203	-5,18%	17.986	30,80%
30/09/2018	19.865	11,97%	9.539	1,72%	15.054	29,86%
30/06/2018	20.552	6,23%	10.336	6,94%	14.314	12,90%
31/03/2018	19.669	7,34%	9.496	5,55%	12.062	2,77%
31/12/2017	21.204	10,89%	10.761	12,11%	13.751	5,97%
30/09/2017	17.742	8,62%	9.378	21,71%	11.592	10,28%
30/06/2017	19.347	11,79%	9.665	25,39%	12.679	12,13%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari finanziari (TFR10288)

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari finanziari (TFR10288)

Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica – dati di dettaglio al 30 giugno 2019 (milioni di euro)

30/06/2019	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari
Amministrazioni pubbliche	4.162	22	2.697
Società non finanziarie	14.188	7.744	11.526
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	251	67	208
Società finanziarie e creditizie	-	1.604	159
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	789	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	79	29	1.981
Totale clientela ordinaria residente	19.469	9.466	16.570

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari finanziari (TFR10288)

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 30 giugno 2019 (milioni di euro)

30/06/2019	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari
Italia nord-occidentale	6.634	5.337	5.772
Italia nord-orientale	3.091	1.381	3.522
Italia centrale	5.347	1.586	5.422
Italia meridionale	3.225	860	1.382
Italia insulare	1.173	301	473
Totale nazionale	19.469	9.466	16.570

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari (TFR10289)

4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

30/06/2019	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale	
Piemonte	1.476	1.812	3.289	444	2.427	2.871	6.160
Valle D'Aosta	12	13	25	4	36	40	65
Liguria	167	208	376	257	281	538	913
Lombardia	2.948	5.134	8.083	1.513	3.434	4.947	13.029
Trentino Alto Adige	44	160	204	11	99	110	314
Veneto	428	663	1.091	288	719	1.008	2.098
Friuli Venezia Giulia	191	430	621	91	177	269	890
Emilia Romagna	456	1.209	1.665	195	1.074	1.269	2.934
Marche	39	124	163	94	214	308	471
Toscana	228	477	705	277	506	783	1.488
Umbria	306	147	453	103	117	220	673
Lazio	3.003	4.074	7.077	644	1.836	2.480	9.557
Campania	88	251	339	298	729	1.028	1.367
Abruzzo	82	346	428	116	351	467	895
Molise	0	1	1	12	6	18	19
Puglia	92	101	193	257	198	454	648
Basilicata	31	23	54	18	82	100	154
Calabria	11	8	19	16	47	62	82
Sicilia	54	53	107	147	354	501	608
Sardegna	355	106	460	41	193	234	695
Totale nazionale	10.013	15.341	25.355	4.825	12.880	17.705	43.060

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

30/06/2019	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale
Piemonte	3.754	4.709	8.463	3.669	3.573	7.242
Valle D'Aosta	18	49	66	18	40	57
Liguria	418	533	951	310	387	696
Lombardia	4.909	10.858	15.766	4.342	7.915	12.257
Trentino Alto Adige	103	304	407	76	234	311
Veneto	840	1.717	2.557	757	1.130	1.887
Friuli Venezia Giulia	308	701	1.009	282	583	865
Emilia Romagna	841	2.740	3.581	752	1.928	2.680
Marche	174	340	514	158	223	382
Toscana	636	1.144	1.781	543	710	1.253
Umbria	424	337	761	400	232	632
Lazio	4.580	7.018	11.598	3.993	5.156	9.149
Campania	473	1.039	1.512	397	661	1.058
Abruzzo	270	663	933	264	547	811
Molise	40	8	49	29	5	34
Puglia	332	393	725	245	211	456
Basilicata	78	147	225	61	94	154
Calabria	34	68	102	27	36	63
Sicilia	254	361	616	181	207	388
Sardegna	418	270	689	418	251	668
Totale nazionale	18.905	33.400	52.305	16.921	24.122	41.042

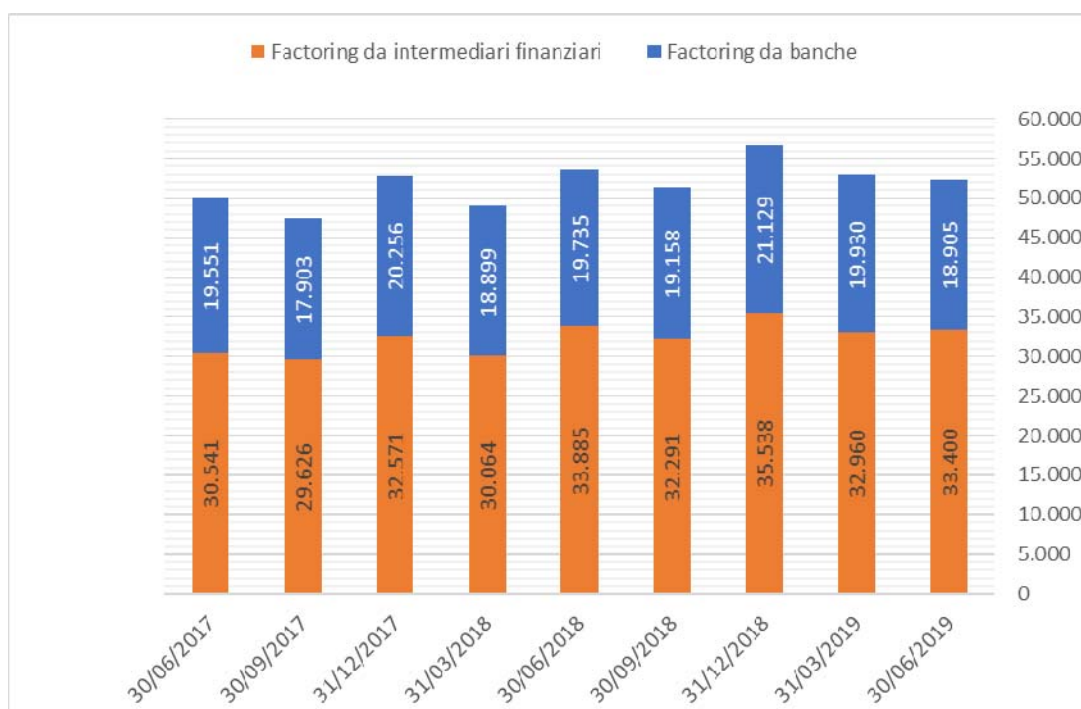
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
30/06/2019	18.905	33.400	52.305	256.939	20,47%
31/03/2019	19.930	32.960	52.890	257.699	20,52%
31/12/2018	21.129	35.538	56.667	264.727	21,41%
30/09/2018	19.158	32.291	51.449	259.070	19,86%
30/06/2018	19.735	33.885	53.620	262.955	20,39%
31/03/2018	18.899	30.064	48.963	258.443	18,95%
31/12/2017	20.256	32.571	52.827	265.710	19,90%
30/09/2017	17.903	29.626	47.529	260.946	18,21%
30/06/2017	19.551	30.541	50.093	266.649	18,79%

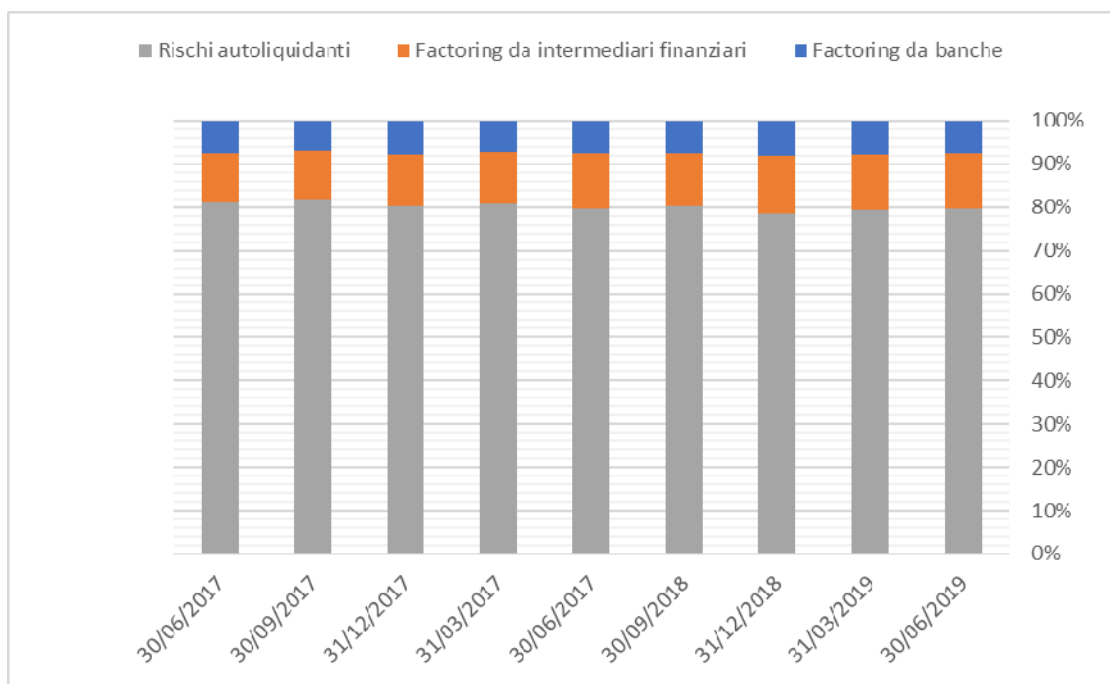
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.5 Factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



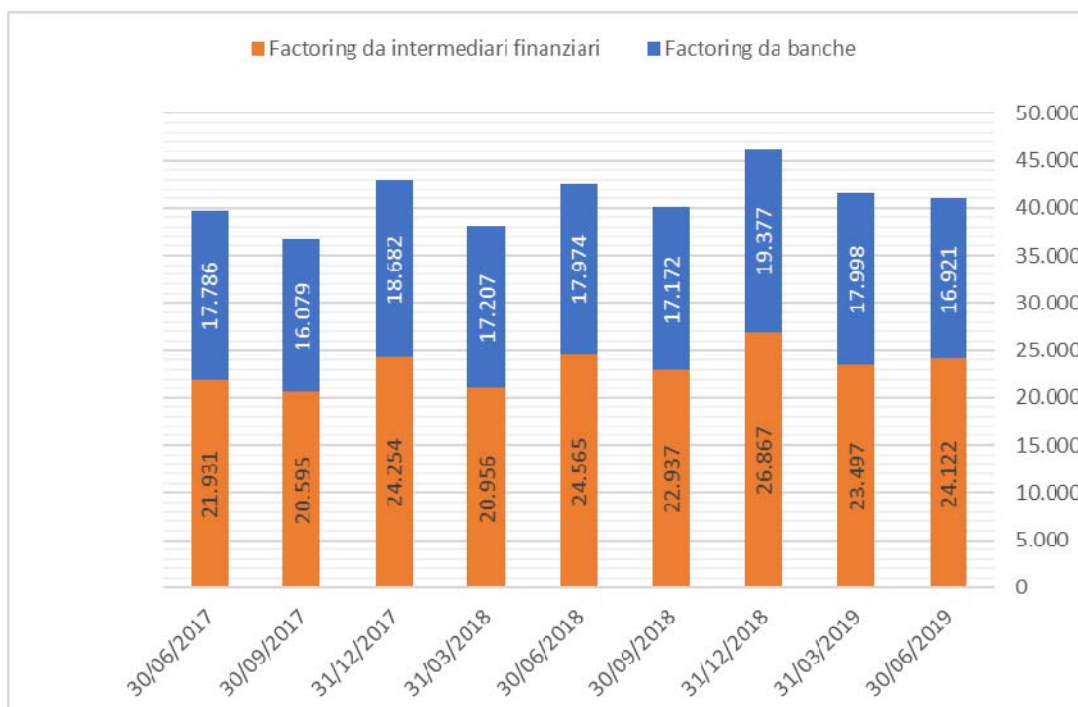
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.6 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
30/06/2019	16.921	24.122	41.042	132.082	31,07%
31/03/2019	17.998	23.497	41.495	130.282	31,85%
31/12/2018	19.377	26.867	46.244	138.370	33,42%
30/09/2018	17.172	22.937	40.109	129.630	30,94%
30/06/2018	17.974	24.565	42.538	135.505	31,39%
31/03/2018	17.207	20.956	38.163	130.168	29,32%
31/12/2017	18.682	24.254	42.935	135.425	31,70%
30/09/2017	16.079	20.595	36.675	126.652	28,96%
30/06/2017	17.786	21.931	39.717	136.031	29,20%

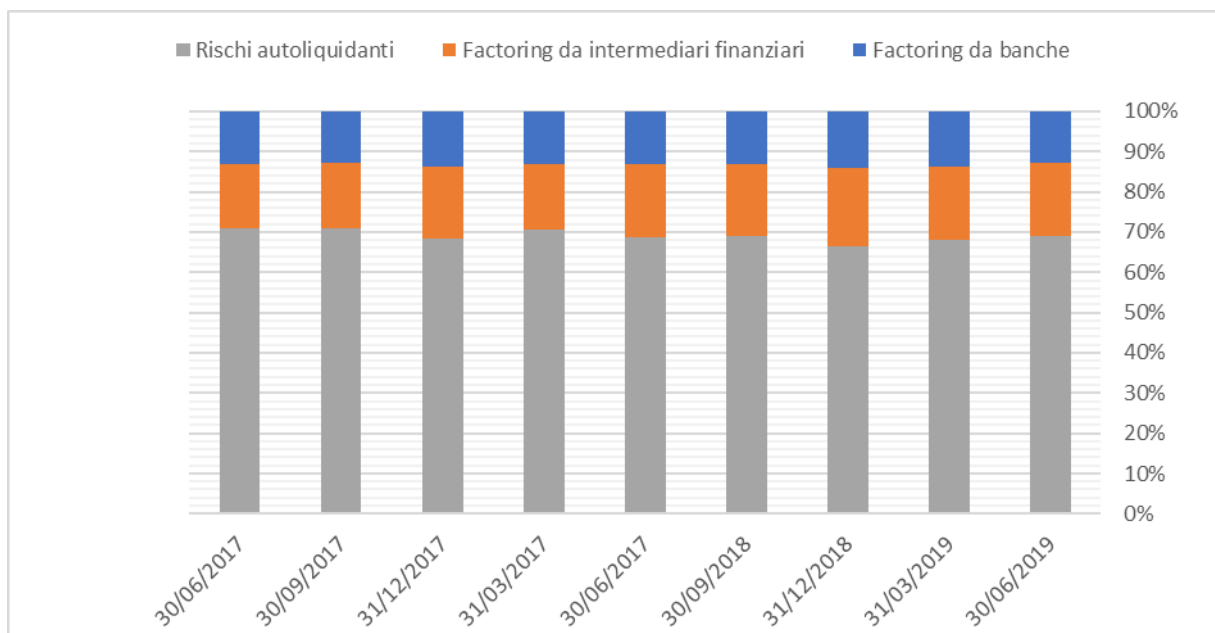
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.7 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.8 Factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Impieghi vivi	si distingue dall'aggregato "Impieghi" per l'esclusione delle sofferenze.
Intermediari finanziari	intermediari finanziari iscritti in un apposito albo previsto dall'art. 106 del TUB (come modificato dal D.lgs. n. 141/2010, nel seguito "nuovo TUB"). In base alla riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, entrata in vigore l'11 luglio 2015, gli intermediari finanziari sono ora autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma, ivi incluso il rilascio di garanzie.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.

Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti autoliquidanti	I prestiti (crediti) autoliquidanti includono principalmente: anticipi per operazioni di factoring, su fatture e su effetti e documenti rappresentativi di crediti commerciali; sconto di portafoglio commerciale e finanziario indiretto; anticipo all'esportazione.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.